



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	4	8	-
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici	20	30	-
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
		6	8	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:				-
Totale Attività di Base				30 - 46



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline della sanità animale	BIO/10 Biochimica			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	20	38	-
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6	8	-
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
Discipline delle produzioni animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	AGR/20 Zoocolture	28	55	-
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	8	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:				
		-		
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 109	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18
Totale Attività Affini			18 - 30

 **Altre attività**
R²D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività		23 - 38	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	131 - 223



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



In relazione al parere del CUN relativo all'adunanza del 13-01-2016 nel quale venivano sollevate diverse criticità sulla strutturazione del corso, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Messina (DiSciVet), nell'adunanza del 20/01/2016, ha deliberato circa la modifica dell'ordinamento del corso di laurea in oggetto, in linea con quanto sottolineato dal CUN. Qui di seguito si dà sinteticamente conto delle modifiche apportate, facendo riferimento a quanto specificatamente riportato nel parere del CUN.

1. Il CUN rileva che 'Il concetto di 'sicurezza alimentare' richiamato nella denominazione del corso di laurea e negli obiettivi formativi deve essere chiaramente confinato alle produzioni animali. E' necessario, pertanto, riformulare la denominazione del corso ed esprimere il suddetto concetto negli obiettivi formativi.'

1. Il Consiglio di DiSciVet ha deliberato di modificare la denominazione del CdL adeguando, di conseguenza, gli obiettivi formativi.

2. Il CUN rileva che 'I descrittori relativi a 'Conoscenze e Comprensione' e a 'Capacità di applicare conoscenze e comprensione' devono essere riformulati considerando che essi fungono da collegamento tra la descrizione sommaria del percorso formativo inserita nel campo degli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative. Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.'

2. Le sezioni relative a 'Conoscenze e Comprensione' e, conseguentemente, a 'Capacità di applicare conoscenze e comprensione' sono state riformulate più dettagliatamente, sia nel quadro sintetico che in quello esteso. Ciò introducendo, peraltro, come indicato dal CUN, 4 aree per ognuna delle quali sono state inserite specifiche conoscenze e capacità, oltre che le modalità con cui dette conoscenze e capacità vengono verificate.

3. Il CUN rileva che 'Considerando gli obiettivi formativi del corso di laurea in relazione alla gestione di diversi processi di trasformazione (es. prodotti lattiero caseari, salumi etc.), è necessario includere il settore scientifico-disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria) tra le attività formative affini e integrative, in quanto complementare alle nozioni di Scienze e Tecnologie Alimentari.'

3. Il Consiglio di DiSciVet ha deliberato, in accordo con quanto sottolineato dal CUN, di inserire tra le discipline affini e integrative il SSD AGR/16

4. Il CUN rileva che 'Nelle attività formative di base occorre indicare tutti i settori da FIS/01 a FIS/08. Infatti nella presente classe essi sono integralmente elencati tra le attività formative di base, poiché sono considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche, come indicato ad esempio per la matematica, dalle declaratorie dei settori stessi.'

4. In accordo con tale osservazione, nella sezione F, quadro 'attività di base' sono stati inseriti tutti i SS.SS.DD. da FIS/01 a FIS/08.

5. - 6. Il CUN rileva che 'Occorre definire le conoscenze richieste per l'accesso e prevedere la loro verifica, la quale è obbligatoria in base al DM 270/04. La precisazione di tali conoscenze e la specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al Regolamento Didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.' e inoltre 'Poiché per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente una lingua dell'Unione europea, oltre alla lingua italiana, è necessario prevedere un congruo numero di CFU per garantire l'acquisizione di tali competenze linguistiche nel corso di laurea o, in alternativa, dichiarare che tali competenze fanno parte delle conoscenze richieste per l'accesso.'

5 - 6. In relazione a tali punti, si è, innanzitutto, provveduto a rivedere le indicazioni inerenti le conoscenze richieste per l'accesso in accordo a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.M. 270/2004, ed inserendo i necessari riferimenti al Regolamento Didattico del CdS. Inoltre, relativamente alle competenze linguistiche, si è deliberato di richiedere, quale requisito d'accesso, la buona conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

7. Il CUN consiglia di 'scrivere gli aspetti pratici delle caratteristiche della prova finale nella parte b della scheda.'

7. In accordo con quanto suggerito dal CUN, gli aspetti pratici della prova finale sono stati spostati nella parte b della scheda.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}